

SOCIETÀ PER LA BIBLIOTECACIRCOLANTE di Sesto Fiorentino
associazione di Volontariato – ONLUS di diritto

Relazione sull'attività svolta e programmatico finanziaria del Consiglio di Amministrazione

Il corpo sociale

La Società per la Biblioteca Circolante al 31 dicembre 2009 conta 2.254 soci effettivi, 72 in meno rispetto all'anno precedente. Nello specifico, il movimento soci ha visto 351 ammissioni contro 423 cancellazioni così articolate: 109 dimissionari, 72 decaduti, 1 deceduti e 241 soci dichiarati morosi dall'assemblea. Come accade ormai regolarmente, la contrazione del corpo sociale è dovuta principalmente alla cancellazione per morosità, ad opera dell'assemblea, di quei soci che, nonostante i ripetuti solleciti, non pagavano più la quota da almeno tre anni. Ciò nonostante per la prima volta dal 2006 si può notare un rallentamento nell'erosione del corpo sociale, probabilmente in quanto è stato raggiunto l'*hard core* dello stesso (negli ultimi tre anni avevamo infatti perso 300 soci in media per ogni anno). Questo, tuttavia, non viene considerato un motivo sufficiente per interrompere il percorso intrapreso da alcuni anni, volto ad aumentare l'*appeal* nei confronti dei potenziali soci, non soltanto attraverso l'offerta di maggiori servizi, ambito nel quale sono stati ottenuti risultati soddisfacenti, ma anche attraverso un'opera di convincimento sull'importanza del sostegno disinteressato al volontariato. Le adesioni ottenute in conseguenza dell'offerta di servizi, infatti, contribuiscono ad incrementare le entrate operative, bilanciando così la minore capacità di *fund-raising*, ma non hanno alcun effetto dal punto di vista della fidelizzazione dei soci poiché, questi ultimi, tendono ad avvicinarsi all'associazione per usufruire dei servizi fornendo, così, un'adesione temporanea e strumentale e quindi superficiale. Non possiamo infatti dimenticare che il punto di forza di un'associazione è costituito proprio dal suo corpo sociale, anche se il modello associativo fondato su un corpo sociale stabile e fidelizzato è probabilmente un retaggio del passato, ed anche le grandi associazioni di rilevanza nazionale o internazionale hanno ormai un corpo sociale fluido le cui dinamiche dipendono, se non dalla richiesta di un determinato servizio, dall'emotività che circonda la questione del momento. In ogni caso, sia per la portata territoriale della Biblioteca Circolante sia per la sua tradizione, è necessario insistere per incrementare il livello di fidelizzazione dei soci anche se, come detto, sono in gioco meccanismi al di fuori della portata di azione di una singola associazione, peraltro di piccole dimensioni.

Ovviamente l'andamento delle adesioni all'associazione si riflette nell'andamento delle quote sociali. Nel 2009 sono stati incassati 12.448 euro, contro i 13.749 euro incassati nel 2008 e i 15.791 euro del 2007, a riprova di un'evidente rallentamento del *trend* della flessione delle quote sociali.

Anche nel 2009, a ulteriore testimonianza della continua attenzione nella ricerca di un incremento delle entrate da *fund-raising*, la Biblioteca Circolante potrà usufruire del 5 per mille che la Legge Finanziaria 2009, come accade da qualche anno, ha previsto in favore di associazioni e enti senza fini di lucro. Ciò garantisce di coprire, almeno in parte, le minori entrate da quote sociali.

In conclusione vorremmo sottolineare la capacità di incremento delle entrate che caratterizza l'azione dell'associazione da qualche anno. A questo proposito riportiamo un prospetto che di per sé è significativo

% Proventi da att.ist. per origine	2005	2006	2007	2008	2009
da fonte pubblica	29%	30%	19%	18%	16%
da fonte privata	71%	70%	81%	82%	84%

Su oltre 106.000 euro di proventi per attività istituzionali, l'84% proviene da fonte privata, a dimostrazione che la contrazione delle risorse pubbliche, che colpisce un po' tutti i settori, soprattutto culturali, è stata ottimamente compensata con il ricorso al settore privato, cosicché l'associazione non ha conosciuto, almeno fino ad oggi, difficoltà economiche. Il dato è peraltro più rilevante se si considera che le entrate da fonte pubblica non sono semplici trasferimenti, ma erogazioni che l'associazione riceve per l'espletamento di servizi alla cittadinanza.

La biblioteca

Nel corso del 2009 sono stati acquistati 1.373 volumi, per una spesa di 16.443 euro, che sale ad un totale di 19.741 euro se si considerano anche gli abbonamenti ai periodici e il materiale acquistato per il Fondo Totti. Il consiglio di amministrazione ha quindi deciso di non contrarre le spese destinate all'incremento del patrimonio documentario: per libri e documenti si è infatti speso oltre 7.000 euro in più di quanto incassato dalle quote versate dagli associati.

Nel 2009, per quanto attiene alle voci principali, sono stati acquistati: 658 libri di narrativa, 170 di storia e geografia, 37 di letteratura, poesia e teatro e 100 di scienze sociali, oltre ai documenti (231) acquisiti per incrementare il Fondo Totti.

La Società per la Biblioteca Circolante possiede, alla fine del 2008, un patrimonio librario costituito da 64.517 volumi (esclusi quelli del Fondo Antico ammontanti a quasi 3.000, ma non inseriti nel catalogo generale), su un totale di circa 112.000 presenti nella Biblioteca di Sesto, esclusi i fondi speciali di proprietà dell'Amministrazione Comunale (Fondo Ragionieri, Detti, Giachetti, Cerreti, Parrocchiale, Chambion composti da circa 30.000 documenti). Va tuttavia notato che nel corso del 2009, in vista del trasferimento a Doccia, è iniziata un'opera di scarto del patrimonio librario dell'associazione che, ad oggi, non abbiamo quantificato in via definitiva.

Nel corso del 2009 sono andate in prestito oltre 48.500 opere, oltre 6.000 in più rispetto al 2008, confermando così il trend in forte crescita degli ultimi anni, legato prevalentemente ai movimenti interni poiché il prestito interbibliotecario è costante ormai dal 2003, aggirandosi sulle 3000 unità. Per l'esattezza nel 2009 i prestiti interbibliotecari sono stati 2.861, di cui 2.608 quelli indirizzati alla Biblioteca Pubblica di Sesto Fiorentino dalle altre biblioteche dell'area, mentre 802 sono state le richieste "passive".

Per comprendere pienamente la portata del servizio di pubblica lettura della città riteniamo opportuno riportare altri due dati: le frequenze registrate nel 2009 che, costanti da qualche anno, ammontano a circa 94.000 unità e il numero degli utenti iscritti al prestito che, al 31 dicembre 2009, è pari a 11.700 unità.

Evidentemente i risultati positivi registrati da qualche anno dal servizio di pubblica lettura della città non possono non essere letti in relazione al numero di ore di apertura della Biblioteca: questa rimane infatti aperta 335 giorni l'anno, parte dei quali grazie all'attività dei volontari. Ricordiamo infatti che, dal dicembre 2004, l'associazione, attraverso collaboratori volontari, garantisce l'apertura serale della biblioteca con tutti quei servizi attivi nell'orario ordinario (ciò accade anche per la domenica mattina la cui apertura straordinaria, a cura dell'associazione, risale alla fondazione della stessa biblioteca pubblica). Di fatto quindi l'apertura straordinaria incide per 14,5 ore settimanali, per un totale di 617 ore annuali su un totale annuale di oltre 2000 ore di apertura ordinaria.

La Biblioteca Pubblica, nonostante le sempre minori risorse umane e finanziarie disponibili per la cultura, continua quindi ad essere un importante centro culturale per la città di Sesto, un punto di riferimento per la cittadinanza e per le altre istituzioni cittadine.

I progetti

Proseguono con successo due importanti progetti che hanno preso l'avvio nel 2005: il progetto PAAS e il Progetto Giovani.

Il primo, organizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Innovazione Tecnologica del Comune di Sesto Fiorentino, fa parte del sistema regionale dei PAAS, una rete territoriale di Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi e ad internet gestiti da associazioni, in collaborazione con i Comuni attraverso i quali è effettuato l'intervento regionale di sostegno. Il progetto PAAS fa infatti parte di un più ampio progetto regionale che ha l'obiettivo di abbattere il *digital divide* presente nella società. Nel comune di Sesto Fiorentino sono attivi quattro punti PAAS, di cui uno (il PAAS 251) gestito dalla Società per la Biblioteca Circolante presso la saletta multimediale della Biblioteca Pubblica. Negli orari di apertura del servizio (lunedì e mercoledì dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23; giovedì dalle 16 alle 19; venerdì dalle 21 alle 23 e sabato dalle 10 alle 12) gli operatori volontari dell'associazione (in collaborazione con i dipendenti del Comune durante l'orario diurno) garantiscono l'apertura delle otto postazioni presenti in saletta e l'assistenza agli utenti. L'accesso al PAAS è completamente gratuito e permette ai cittadini di accedere ai servizi on line delle Pubbliche Amministrazioni, la stampa in A4 in bianco e nero e a colori e il salvataggio di dati.

Al dicembre 2009 gli utenti iscritti al PAAS 251 erano 2.107, per un totale di accessi di oltre 11.200. Per comprendere lo sviluppo di tale servizio basterà ricordare che nel 2005 gli utenti iscritti erano 228. Il PAAS 251 è uno dei PAAS più attivi della Regione Toscana, come risulta dai dati resi noti dalla stessa Regione: mediamente un PAAS ha 109 iscritti e un numero medio di 983 accessi.

Ad ormai oltre tre anni dalla sua inaugurazione il PAAS ha quindi dimostrato di essere un servizio molto apprezzato dalla collettività; è perciò giunto il momento di utilizzare questo punto di accesso alla rete per organizzare progetti più miratamente destinati all'abbattimento del *digital divide*.

Nel corso del 2008 è andato avanti l'impegno dell'associazione all'interno del Progetto Giovani. Visto il successo dello scorso anno, l'associazione per il Progetto Giovani 2009 – 2010 ha proposto il proseguimento del corso di fumetto Manga, in continuità con l'impegno già profuso dall'associazione in questo campo in ricordo del consigliere Marco Totti, prematuramente scomparso nel gennaio del 2007. Tra l'altro le tavole elaborate dagli studenti del corso 2008 – 2009 sono state oggetto di una mostra che la Società per la Biblioteca Circolante ha organizzato nel quadro delle manifestazioni per "Maggiodilibri " 2009.

In conclusione è opportuno dedicare alcune righe ad uno dei progetti più importanti realizzati dall'associazione negli ultimi anni. Si tratta della collaborazione con Eli Lilly Italia spa. Ricordiamo che la Lilly ha concesso in comodato gratuito il materiale presente nella sua biblioteca interna (prevalentemente di argomento medico e farmacologico) alla Biblioteca Circolante in modo che esso potesse entrare a far parte del patrimonio della Biblioteca Pubblica e quindi fosse a disposizione

dell'intera collettività. Ciò mostra, da una parte, un'importante volontà di apertura della multinazionale americana, peraltro molto attenta alla riservatezza delle informazioni che la concernono, nei confronti del territorio sestese che la ospita da molti anni; dall'altra la capacità che contraddistingue l'associazione di interagire con i soggetti del territorio, anche quando si tratta di enti molto lontani dalla sua realtà, nella convinzione che le capacità di dialogo e di confronto rappresentino comunque un valore fondamentale nella società contemporanea. La collaborazione con Lilly, tuttavia, ha avuto ulteriori sviluppi. Nel 2007 infatti la Biblioteca Circolante, rispondendo ad una espressa richiesta di Lilly, ha firmato un accordo, annuale, ma rinnovato nel gennaio 2008 per due anni, secondo il quale la prima si impegna a fornire alla seconda una collaborazione concreta, attraverso il suo personale, per la gestione del servizio di *document delivery*. A febbraio 2010, inoltre, tale collaborazione si è intensificata perché Lilly ha chiesto un ulteriore impegno per lo sviluppo di progetti legati a XXXXX. Infine, nel marzo 2010, un consigliere della Biblioteca Circolante, insieme ai rappresentanti di Lilly, ha partecipato al GDIF di Milano, presentando, ad un pubblico di addetti ai lavori, sia le attività dell'associazione sia il progetto di collaborazione con la multinazionale farmaceutica.

Si tratta di un risultato di cui il CdA è molto orgoglioso poiché, da un lato, testimonia la professionalità dell'associazione e del suo personale; dall'altro costituisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mondo lavorativo per i volontari dell'associazione.

L'attività culturale

Nel 2009 le iniziative più rilevanti in ambito culturale organizzate dalla Biblioteca Circolante sono legate all'adesione alla terza edizione della manifestazione "Maggiodilibri", organizzata dall'Amministrazione Comunale, all'interno della quale l'associazione ha organizzato diverse iniziative.

Le cene d'autore, organizzate in collaborazione con il Coordinamento ARCI di Sesto e Calenzano, sono ormai uno degli appuntamenti più seguiti della manifestazione e quindi, visto il grande successo delle precedenti edizioni, sono state ripresentate con la stessa formula: tre cene con menù tratti da vari testi, in altrettanti circoli ARCI della città, durante le quali il prof. Andrea Matucci, dell'Università di Siena, ha letto alcuni brani tratti dai testi scelti. Anche nel 2009 il gradimento dell'iniziativa è stato elevato: oltre 300 partecipanti e il tutto esaurito in due circoli su tre. Le cene del 2009 sono state dedicate al romanzo *L'albero dei giannizzieri* («Yashim: sapori e profumi d'Oriente. Invito a cena con Jason Goodwin»), a Gadda («Cameriere, ma questo coltello non taglia! A cena con Carlo Emilio Gadda») e al *Decamerone* («Una montagna di formaggio parmigiano. Stavolta però la Biblioteca

Circolante ha scelto di coinvolgere attivamente i suoi associati e i lettori indicendo un concorso per la determinazione del menù e del soggetto di una delle tre cene. Il vincitore, scelto da un'apposita commissione presieduta dalla Presidente dell'associazione, ha potuto partecipare gratuitamente alla cena da lui ideata. A causa della grande partecipazione e all'elevato livello delle proposte, la commissione ha premiato con un *ex aequo* due partecipanti.

Inoltre, sempre nell'ambito di "Maggiodilibri", sono state promosse altre iniziative: la presentazione del volume *Scrivo a te guardandomi allo specchio. Lettere a Pasolini (1954 – 1975)*, di Paolo Volponi, alla presenza (in collegamento dagli Stati Uniti) del curatore Daniele Fioretti (University of Michigan), di Stefano Berni (Università di Siena) e di Ernesto Livorni (University of Madison); la conferenza – spettacolo *Il Laboratorio delle Trame. Genealogia del terrore*, basata su letture sceniche tratte dal volume *La sottile linea nera* di Mimmo Franzinelli, accompagnato per l'occasione dai musicisti Mauro Slaviero e Federico Bianchi; inoltre la già citata mostra dei lavori degli studenti del corso di manga del Progetto Giovani, e un'iniziativa a cui il CdA teneva molto perché ha permesso alla Biblioteca Circolante di allacciare legami con un'altra associazione culturale presente sul territorio, la scuola di danza Dance Academy, diretta da Stefania Landi. In collaborazione con il Teatro della Limonaia, la scuola di danza ha rappresentato *Alice nel paese delle meraviglie*, balletto in due atti con un percorso di letture tratte dal romanzo di Lewis Carroll, scelte dalla Biblioteca Circolante e eseguite da Emanuele Levantino. Le due serate, in programma il 2 e 3 maggio 2009, hanno visto il tutto esaurito nel teatro con la partecipazione di più di 300 persone.

L'ultima iniziativa di Maggiodilibri è stata la voluta dal CdA per festeggiare i 140 anni dalla fondazione della Società per la Biblioteca Circolante. Con l'occasione è stata infatti pubblicata la tesi di Carlo Ciampi, dal titolo *L'archivio della Società per la Biblioteca Circolante di Sesto Fiorentino. Inventario (1869 – 2006)*, che è stata poi presentata al pubblico nel corso di un'affollata serata, in cui tra l'altro si è voluto premiare i soci che aderiscono all'associazione da più di 40 anni, tramite la consegna di una piccola targa in argento.

Nel mese di ottobre 2009 è stata poi presentata un'altra pubblicazione volta alla valorizzazione della storia e del patrimonio della Biblioteca Circolante, *Riviste mai viste*, ovvero il catalogo delle riviste storiche di proprietà dell'associazione, curato dalla dr.ssa Sara Pollastri della Biblioteca Pubblica in collaborazione con giovani collaboratrici dell'associazione, Ieva Svenne, Angela Tosi e Claudia Baietta.

In conclusione segnaliamo che nel 2009 ha finalmente visto la luce la nuova veste grafica della rivista *Milleottocentosessantanove*, con l'uscita del numero 37 nel mese di gennaio 2009, che ha visto

profondi rinnovamenti non solo “di forma” ma anche di struttura. Il rinnovamento grafico di *Milleottocentosessantanove* fa parte del più ampio investimento che il CdA ha deciso di effettuare nei propri strumenti di comunicazione nel biennio 2009 – 2010, in vista del trasferimento nella nuova sede di Doccia. Prossimamente saranno infatti “rinfrescati” il sito web dell’associazione e tutto il materiale promozionale.

L’attività formativa

Come da alcuni anni i corsi di lingua occupano un posto rilevante, sia dal punto di vista organizzativo che da quello economico, tra le attività dell’associazione. Nel 2009 abbiamo avuto 801 iscritti, 60 in più rispetto al precedente anno. Si è dunque invertita la tendenza registrata nell’anno precedente, anche se è bene sottolineare che il dato sull’affluenza è comunque fortemente variabile, e quindi anche difficilmente prevedibile a priori. Comunque il 2009 ha portato risultati assai incoraggianti, sia sul fronte ormai ampiamente consolidato dei corsi di lingua (segnaliamo in particolare la sostanziale ripresa dei corsi di inglese e la vivace partecipazione ai corsi di lingua giapponese), sia sul fronte delle altre iniziative formative: ai corsi di informatica, realtà decisamente in crescita, si sono affiancati nel 2009 anche corsi di disegno, fumetto e fotografia, (oltre 40 iscritti in totale) che si spera possano assumere importanza sempre più rilevante nel futuro.

In conclusione segnaliamo che dal 2002 ad oggi ben 6.291 persone hanno frequentato i corsi organizzati dalla Società per la Biblioteca Circolante.

Il volontariato

Vista la rilevanza che il volontariato ha per un’associazione che su di esso fonda la sua natura, anche nel 2009, nella redazione del bilancio sociale, che ricordiamo essere l’unico strumento in grado di valorizzare e quantificare l’impatto della risorsa volontariato sulle attività dell’associazione e, conseguentemente, la ricaduta sociale di queste sulla collettività, si è tenuto conto dell’entrata non monetaria costituita dalla donazione in termini di lavoro prestato. Come contropartita delle entrate non monetarie sono stati inseriti costi non monetari in base alla destinazione del lavoro dei volontari. Questo permette di identificare in maniera effettiva il costo complessivo di ciascuna attività dell’associazione, risultante dalla somma dei costi monetari veri e propri e dei costi ‘nascosti’ ovvero coperti grazie alla presenza del volontariato. Perciò è stato redatto uno schema riassuntivo, allegato “A” alla presente relazione, in cui sono specificate le attività, le ore e il costo orario (prendendo come riferimento i contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti pubblici – considerati quelli più

vicini - e le tariffe professionali). Come si vede dallo schema, la collettività usufruisce, tramite l'intermediazione dell'associazione, che ne garantisce il coordinamento e il controllo, di 5.573 ore di attività volontaria all'anno, per un valore di 62.889 euro (oltre 4.000 in più rispetto al 2008). Di queste 5.573 ore, oltre 2.000, circa il 36%, sono dedicate alle attività istituzionali (vale a dire attività di segreteria, di contabilità, di gestione dei soci e, in generale, attività degli organi sociali) che, cogliamo l'occasione per ricordarlo, sono svolte interamente da volontari (sono volontari tutti gli organi sociali, compreso Presidente e il Consiglio di Amministrazione). La restante parte delle ore sono necessarie per le attività cosiddette operative, ovvero legate alla biblioteca, alla formazione ecc.

In sostanza, da un punto di vista strettamente economico, l'attività volontaria ci consente di risparmiare quasi 63.000 euro che invece saremmo costretti a versare se tali attività fossero svolte da personale dipendente. Per il 2009 di fronte a un numero pressoché costante di ore di volontariato abbiamo comunque un incremento del loro valore monetario, in relazione a due fattori principali: l'utilizzo di tabelle di riferimento aggiornate per quanto riguarda il calcolo del controvalore monetario orario e un sensibile spostamento del tipo di coinvolgimento personale dei volontari verso attività a più elevato "peso specifico", quali quelle di programmazione e coordinamento.

La redazione del bilancio sociale, soprattutto con l'introduzione di questa "monetarizzazione" del volontariato, ha aiutato il consiglio di amministrazione (e speriamo anche tutti i cosiddetti *stakeholder*) a prendere pienamente coscienza del ruolo che l'associazione svolge per lo sviluppo culturale della città, per l'integrazione sociale, per la diffusione di ideali di solidarietà ed anche per la creazione di opportunità lavorative. Per questo, il Consiglio di Amministrazione della Società per la Biblioteca Circolante, ringrazia tutti coloro che contribuiscono a vario titolo alla vivacità dell'associazione, e in particolare i propri volontari che diffondono quotidianamente, attraverso la loro opera, il messaggio del sacrificio degli interessi personali per il bene comune, della rinuncia ad una parte della propria vita privata per il benessere collettivo.

Il trasferimento a Doccia

Il 2010 sarà l'anno del trasferimento della biblioteca pubblica a Doccia. Ad oggi l'inaugurazione della nuova sede è previsto per il dicembre 2010. Tale situazione non potrà ovviamente non comportare un grande cambiamento anche per la vita dell'associazione che, ormai da diversi anni, ha scelto di lasciare il proprio patrimonio a disposizione della collettività e quindi di seguirlo nella nuova sede. Ciò comporterà certamente un maggior dispiego di energie umane e finanziarie, tuttavia l'orientamento del CdA rimane quello di sempre, fondato su una visione della biblioteca come luogo di studio e di ritrovo

per giovani, meno giovani, famiglie e studenti. L'obiettivo sarà quindi quello di non disperdere la ricchezza e la vivacità che la biblioteca di Sesto ha conquistato in tali ambiti, grazie anche al contributo dell'associazione (aperture serali e domenicali, iniziative culturali, arricchimento del patrimonio).

Già da due anni l'associazione sta lavorando con l'Amministrazione Comunale per mantenere il livello dei servizi già erogati nella più piccola sede di via Fratti, mettendosi a disposizione per garantire l'orario continuato e/o il mantenimento di un punto di prestito/lettura nel centro della città.

Il Consiglio di Amministrazione della Società per la Biblioteca Circolante

26 marzo 2010

Attività	Ore 2008	Valore orario	Tipo di compenso	Riferimento	Totale valore
Proventi da fund raising					
Assistenza informatica	26,0	30,00	Informatico	Tariffa professionale	780
Consulenza contabile e fiscale	26,0	30,00	Commercialista	Tariffa professionale	780
Contabilità e Bilancio Sociale	214,5	12,25	Istruttore direttivo (D1)	Tabelle ARAN	2.628
Risistemazione archivio/inventario	15,0	11,26	Istruttore amministrativo (C1)	Tabelle ARAN	169
Impaginazione pubblicazioni	17,0	11,26	Grafico (C1)	Tabelle ARAN	191
Programmazione/organizzazione attività	201,0	12,25	Programmazione attività (D1)	Tabelle ARAN	2.462
Segreteria amministrativa	570,0	11,26	Istruttore amministrativo (C1)	Tabelle ARAN	6.418
Segreteria banco soci	922,5	10,55	Collaboratore amministrativo (B3)	Tabelle ARAN	9.732
Sindaci Revisori	28,0	30,00	Commercialista	Tariffa professionale	840
Ore volontariato	2.020,0		Totale proventi non monetari da fund raising		24.001

Proventi operativi					
Aiuto bibliotecario	32,0	10,55	Collaboratore di biblioteca (B3)	Tabelle ARAN	338
Apertura straordinaria domenicale e serale	1.181,0	10,15	Sorveglianza/uscerato (B2)	Tabelle ARAN	11.987
Assistenza informatica	24,0	30,00	Informatico	Tariffa professionale	720
Bibliotecario	312,0	11,26	Assistente bibliotecario (C1)	Tabelle ARAN	3.513
Catalogazione e manutenzione fondi speciali	34,0	12,25	Bibliotecario (D1)	Tabelle ARAN	417
Gestione acquisto libri	131,5	11,26	Assistente bibliotecario (C1)	Tabelle ARAN	1.481
Gestione servizio PAAS	128,0	10,55	Collaboratore di biblioteca (B3)	Tabelle ARAN	1.350
Impaginazione pubblicazioni	70,0	11,26	Grafico (C1)	Tabelle ARAN	788
Impaginazione volantini/locandine/cataloghi	54,0	11,26	Grafico (C1)	Tabelle ARAN	608
Organizzazione attività	98,0	10,55	Collaboratore amministrativo (B3)	Tabelle ARAN	1.034
Coordinamento attività	45,0	11,26	Istruttore amministrativo (C1)	Tabelle ARAN	507
Programmazione attività	309,0	12,25	Programmazione attività (D1)	Tabelle ARAN	3.785
Redazione e direzione editoriale <i>Milleottocentosessantanove</i>	80,0	12,25	Esperto editoria (D1)	Tabelle ARAN	980
Scarto/manutenzione collezioni	64,0	11,26	Assistente bibliotecario (C1)	Tabelle ARAN	721
Segreteria corsi	222,5	11,26	Istruttore amministrativo (C1)	Tabelle ARAN	2.505
Segreteria redazione <i>Milleottocentosessantanove</i>	20,0	10,55	Collaboratore amministrativo (B3)	Tabelle ARAN	211
Servizio di prestito e reference	666,5	10,55	Collaboratore di biblioteca (B3)	Tabelle ARAN	7.032
Supervisione e gestione attività volontari	81,0	11,26	Istruttore amministrativo (C1)	Tabelle ARAN	912
Ore volontariato	3.552,5		Totale proventi operativi da fonte privata non monetari		38.888

Totale ore volontariato svolte nel corso del 2009

5.573

Totale proventi non monetari per attività volontari nel 2009

€

62.889

